comune di
PRATO

Avviso pubblico per la concessione di contributi volti a promuovere le attività culturali anno 2023

Il presente avviso è emanato ai sensi del vigente Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni economiche al fine di rendere noti gli ambiti di intervento o i settori di attività per i quali è possibile presentare domanda di contributo/agevolazione economica a sostegno di progetti o iniziative nell'ambito delle attività culturali.

La U.O.C. Attività Culturali, Politiche giovanili e Scuola di musica del Comune di Prato sostiene, nell'ambito del presente avviso, i progetti e le iniziative che contribuiscono a realizzare i compiti e gli obiettivi dell'Ente, con le modalità ed entro i limiti indicati nel presente avviso.

Sono valutate, ed eventualmente ammesse a contributo, le proposte coerenti con gli atti di programmazione e di indirizzo dell'Ente ed in particolare con il Documento Unico di Programmazione, reperibile all'indirizzo https://trasparenza.comune.prato.it/

Art. 1
Oggetto

Possono essere richiesti contributi/agevolazioni economiche riguardanti, in via prioritaria, le seguenti aree di intervento:

- rassegne e festival di spettacolo dal vivo e/o arti visive;
- fotografia, cinema, arti visive;
- incontri, itinerari e rassegne attività finalizzate alla diffusione della conoscenza del patrimonio materiale e immateriale, umanistico e scientifico;
- progetti trasversali che utilizzano una molteplicità di linguaggi artistici.

Può essere richiesto contributo, nelle modalità indicate nel presente avviso, solo per le attività svolte/ da svolgere nel corso dell'anno 2023.

Art. 2

Termine e modalità di presentazione della domanda

Possono presentare domanda i soggetti indicati all'art. 6 del citato Regolamento e più in particolare i soggetti pubblici o privati, con la sola esclusione di partiti politici e associazioni sindacali.
I soggetti che abbiano fini di lucro possono essere ammessi a contributo per iniziative specifiche che non devono avere fini di lucro o che devolvono gli utili in beneficenza, nonché per iniziative, comunque coerenti con gli atti di programmazione o indirizzo dell'Ente, di particolare rilevanza e aventi caratteristiche tali da promuovere il prestigio e l'immagine della città di Prato e consentire un reale beneficio a vantaggio della collettività.
La domanda, redatta sui moduli **(Mod. A, B, B1, B2)** predisposti dal Comune di Prato, reperibili all'indirizzo: https://www.comune.prato.it/it/temi/associazionismo-e-terzo-settore/servizio/richiesta-

patrocini/archivio6_0_44.html deve essere inviata **esclusivamente** tramite PEC all'indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it riportando nell'oggetto dell'invio la seguente dicitura: *"Avviso pubblico per la concessione di contributi volti a promuovere le attività culturali anno 2023. Comune di Prato - Servizio Cultura, Turismo e Comunicazione".*

I modelli **A, B, B1, B2** dovranno essere necessariamente dattiloscritti al computer ed inviati in formato pdf con testi selezionabili e firma autografa apposta. I modelli non possono essere inviati scansionati anche se dattiloscritti.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- lo Statuto e/o l'Atto Costitutivo del soggetto richiedente, oppure la dichiarazione sottoscritta di deposito dello stesso presso lo stesso Ente, anche presso un Servizio diverso da quello scrivente.

La presentazione di domanda in altra forma o la presentazione di domanda priva della documentazione richiesta è motivo di inammissibilità, salvo quanto risulti passibile di integrazione.

Le domande devono pervenire entro e non oltre le **ore 20.00 del 22/04/2023**.

Art. 3
Contributo economico e altre agevolazioni erogabili

La U.O.C. Attività Culturali, Politiche giovanili e Scuola di musica del Comune di Prato, tramite il presente avviso, intende contribuire alla realizzazione di iniziative la cui titolarità è attribuibile esclusivamente al titolare del progetto per il quale si chiede un contributo/agevolazione nei termini sotto riportati.
L'Amministrazione è pertanto esonerata da qualsiasi forma di responsabilità in merito a autorizzazioni/concessioni/nullaosta dovessero rendersi necessarie ai fini della realizzazione delle attività previste nei progetti per i quali è stato richiesto il contributo/agevolazione del Comune di Prato.

Per i progetti approvati secondo le modalità riportate nei successivi articoli, l'Amministrazione concede un contributo economico non superiore alla differenza fra spese e entrate dell'iniziativa, risultanti dal preventivo compreso nella domanda di contributo.
In ogni caso il contributo erogabile non potrà superare l'80% del deficit preventivato.
Il versamento del contributo è subordinato alla corretta rendicontazione, con le modalità indicate al successivo art. 5.

Congiuntamente alla richiesta di contributo in denaro possono essere richieste agevolazioni economiche consistenti:

- nell'esenzione dal pagamento di tariffe, canoni, tasse comunali o nell'applicazione delle stesse in misura ridotta o agevolata nel rispetto delle disposizioni previste dai vigenti

regolamenti e provvedimenti comunali adottati in materia;

- in aiuti organizzativi, fruizione gratuita di prestazioni e servizi, o messa a disposizione di beni comunali immobili e mobili. Tra le prestazioni di servizi vi possono rientrare anche servizi resi dall'Amministrazione tramite i propri fornitori.

Per la quantificazione del valore delle suddette agevolazioni è possibile contattare la UOC Attività Culturali, Politiche giovanili e scuola di musica, come indicato al successivo art. 8.

Nel bilancio complessivo dell'iniziativa deve essere conteggiato anche il valore economico della agevolazione richiesta/concessa.
L'ammontare massimo di contributo erogabile (80% del deficit preventivato) è pertanto comprensivo del valore delle agevolazioni richieste/concesse. L'ammontare del contributo per singolo progetto sarà definito dalla commissione di cui al successivo articolo 4, anche tenuto conto del numero di progetti approvati, dell'entità del contributo richiesto in rapporto alle risorse disponibili e dell'intento di finanziare il maggior numero possibile di progetti.

Art. 4
Valutazione delle domande

I progetti presentati in risposta al presente avviso, devono perseguire fini di pubblico interesse ed in particolare riguardare le attività che arricchiscano, promuovano o valorizzino l'offerta culturale del territorio e che si sostanziano in arti contemporanee e arti della scena (in via esemplificativa, non esaustiva: teatro, danza, opera, cinema, musica).

Le domande sono istruite dall'ufficio competente che verifica la completezza della documentazione inviata e che provvede a richiedere eventuali integrazioni al fine di poter meglio valutare le proposte pervenute.

Le proposte che superano la fase pre-istruttoria sono esaminate da una commissione, composta da tre componenti, che verifica la coerenza dei contenuti progettuali alle finalità indicate nel presente avviso.
La commissione, laddove lo ritenga opportuno, può richiedere una revisione dei contenuti progettuali e del relativo budget assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione del progetto rimodulato.
Decorso il suddetto termine la commissione esamina tutti i progetti (quelli rimodulati e quelli accolti senza necessità di rimodulazione) ed attribuisce a ciascuno di loro un massimo di 100 punti, sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati.
La valutazione avverrà su quanto da richiedente indicato nei modelli B1 e B2.

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta	**40**	Sarà positivamente valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del

		Comune di Prato, rispetto ai sub-criteri indicati.
1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità professionali dei soggetti e/o degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto	25	Saranno positivamente valutate le proposte caratterizzate da un elevato grado di rilevanza artistico culturale e che impiegano soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale.
1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione	15	Saranno positivamente valutate le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza…); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale.
2. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente	**20**	Sarà valutata positivamente la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento sulla base di quanto dichiarato nel modello B1 - Presentazione richiedente.
3. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale	**15**	Sarà valutata positivamente la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, persone in stato di detenzione.
4. Capacità di fare rete e di valorizzare le realtà locali	**10**	Sarà valutato positivamente, nell'organizzazione e gestione complessiva del progetto, il coinvolgimento delle associazioni culturali presenti nel territorio.
5. Grado di autofinanziamento complessivo	**10**	Saranno valutate positivamente le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.
6. Livello di chiarezza e di dettaglio	**5**	Saranno preferite le proposte che

della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi		prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi.

In base ai punteggi ottenuti è redatta la relativa graduatoria.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti approvati secondo l'ordine della graduatoria, fino al massimo delle risorse stanziate in bilancio alla data di pubblicazione del presente avviso, pari a € 61.000,00.
Nel caso in cui in corso di esercizio finanziario fossero stanziate in Bilancio ulteriori risorse sui capitoli di competenza, i progetti approvati ma originariamente non ammessi a finanziamento, potranno essere finanziati seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento dei nuovi stanziamenti di bilancio.

Art. 5
Rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento

L'ammontare massimo di contributo erogabile (80% del deficit preventivato) è comprensivo del valore delle agevolazioni richieste/concesse.
La rendicontazione deve essere presentata entro 120 giorni dalla conclusione dell'attività o del singolo progetto/iniziativa per i quali è stato richiesto il contributo.
Nel caso che il contributo sia riconosciuto successivamente al termine dei 120 giorni sopra indicato, la rendicontazione deve avvenire entro 90 giorni dalla comunicazione del riconoscimento al soggetto beneficiario.
La rendicontazione deve contenere:

a) la relazione sintetica ed illustrativa dello svolgimento dell'esito dell'iniziativa, attività o manifestazione attuata;
b) il bilancio consuntivo analitico dell'iniziativa con indicazione di tutte le spese sostenute, delle varie voci di entrata e dell'eventuale disavanzo di spesa;
c) la specificazione del trattamento fiscale ai fini delle eventuali ritenute di legge;
d) la dichiarazione del legale rappresentante attestante che la documentazione prodotta è completa e veritiera e che l'attività si è svolta nel rispetto di tutte le normative in materia fiscale;

Il/la richiedente deve allegare alla rendicontazione autocertificazione ai sensi di legge della conformità all'originale delle fotocopie di tutta la documentazione giustificativa.
Prima della liquidazione del contributo, è facoltà del responsabile del procedimento chiedere l'esibizione degli originali e l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle fatture.

In particolare:

- sono considerate spese generali quelle non direttamente connesse al progetto, collegate alle attività ordinarie del soggetto beneficiario del contributo e per le quali è difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile al progetto (es. utenze, spese per carburante);

- le spese generali saranno riconosciute in misura forfettaria nella misura massima del 10% rispetto al totale delle spese sostenute per l'iniziativa e non necessitano di documentazione contabile giustificativa;
- le spese che fanno carico al richiedente per compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, di prestazioni personali di qualsiasi tipo da parte dei propri soci o dipendenti sono ammesse nella misura massima del 10% rispetto al totale delle spese sostenute per l'iniziativa;
- sono riconoscibili in misura non superiore al 50% del bilancio complessivo, le spese relative a notule emesse per attività specifiche relative all'iniziativa, anche se a favore di personale dipendente o soci, per attività diverse da quelle retribuite attraverso il contratto di lavoro;
- non sono rendicontabili spese relative ad acquisti di beni durevoli, anche se acquistati in relazione alla realizzazione dell'iniziativa.

Il/la responsabile del procedimento può effettuare le verifiche relative alla veridicità di quanto dichiarato e può, altresì, non ammettere a contributo spese non coerenti o non giustificabili in relazione alla realizzazione dell'attività o progetto/iniziativa oggetto della domanda.
La presentazione del rendiconto e la relativa verifica da parte del responsabile del procedimento costituiscono presupposto inderogabile per l'erogazione delle somme di denaro.
I soggetti che non hanno presentato regolare rendiconto non possono chiedere benefici economici da parte del Comune di Prato nei 365 giorni successivi allo spirare del termine della presentazione delle rendicontazione.
Se il rendiconto evidenzia disavanzo inferiore al preventivo, il contributo assegnato è erogato in misura proporzionalmente ridotta.

Art. 6
Trasparenza

Con il Decreto Legislativo 33 del 2013 ogni amministrazione pubblica è obbligata alla pubblicazione dei contenuti minimi per favorire la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale dell'ente.
A tal fine, l'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicato all'indirizzo: https://trasparenza.comune.prato.it/

Art. 7
Trattamento dati

I dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura sono raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia, in quanto applicabile. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato Regolamento UE 2016/679 ai quali si fa espresso rinvio.

comune di
PRATO

Art. 8
Dati finali

Per informazioni relative al presente avviso pubblico, sarà possibile:
telefonare dalle ore 10.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì, al numero 0574/1835021 oppure scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: t.noto@comune.prato.it

Con la partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti proponenti accettano tutte le disposizioni qui contenute e previste nel vigente Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si applica il Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni, approvato con D.C.C. n. 7 del 23.02.2023 al quale si rimanda.

Prato, 30/03/2023

Il Dirigente del Servizio
Cultura, Turismo e Comunicazione

Dott.ssa Rosanna Tocco